



# COMUNE DI NISCEMI

(Provincia di Caltanissetta)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 069..... del Reg.

data **XXVII Dicembre 2019**

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE  
EX ART. 243 BIS T.U.E.L.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventisette** del mese di **Dicembre** alle ore **20:20** e segg., nell'aula delle adunanze, consiliari del Comune, convocata dal Presidente del C.C., si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla seduta di **1<sup>a</sup> ORDINARIA** di oggi, partecipata ai Sigg. Consiglieri comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale.

<b>CONSIGLIERI</b>	<b>Pres.</b>	<b>Ass.</b>	<b>CONSIGLIERI</b>	<b>Pres.</b>	<b>Ass.</b>
1. Spinello Valentina		x	11. Gualato Luigi		x
2. Chessari Angelo	x		12. Preti Marco	x	
3. Cirrone Cipolla Rosa	x		13. Allia Gesuè	x	
4. Di Martino Giuseppe	x		14. Minardi Eleonora Maria	x	
5. Bennici Fabio	x		15. Di Noto Alessandro	x	
6. Stefanini Viviana			16. Cona Vincenzo S.D.	x	
7. Pitrilo Vincenzo	x				
8. Meli Rosario Giuseppe		x			
9. Lo Monaco Alessandra	x				
10. Placenti Salvatore	x				
TOTALE				13	3

Partecipa il Segretario Generale <b>Dott. Andrea Varveri</b>	x
--	---

Partecipa il Vice Segretario <b>Dott.ssa Giovanna Blanco</b>	
--	--

Il Presidente del Consiglio Comunale **Avv. Fabio Bennici**, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione che è pubblica.

Si dà atto che è presente il v. Sindaco, in rappresentanza del Collegio dei Revisori: Dott. Cardaci e Dott. Guzzio nella qualità di Presidente il Collegio.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, allegato sub B);

Visto il piano di riequilibrio, allegato sub C);

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, allegato sub D);

Uditi gli interventi riportati nel verbale allegato sub A);

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti: Favorevoli n. 9 (Chessari, Bennici, Stefanini, Lo Monaco, Placenti, Preti, Allia, Minardi, Di Noto); Contrari n. 2 (Cirrone Cipolla, Di Martino); Astenuti n. 2 (Pitrolo, Cona); Assenti n. 3 (Spinello, Meli, Gualato)

#### DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione infrariportata.

Successivamente, con separata votazione espressa per alzata e seduta :

Favorevoli n. 9 (Chessari, Bennici, Stefanini, Lo Monaco, Placenti, Preti, Allia, Minardi, Di Noto); Contrari n. 2 (Cirrone Cipolla, Di Martino); Astenuti n. 2 (Pitrolo, Cona); Assenti n. 3 (Spinello, Meli, Gualato)

Delibera

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.



Comune di Niscemi

*Assistenza Organi Istituzionali*

*Ufficio di Presidenza del Consiglio*

Consiglio comunale del XXVII Dicembre 2019

**OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE  
EX ART. 243 BIS T.U.E.L.**

Il Presidente: iniziamo i lavori di questo consiglio comunale con l'appello nominale prego Segretario;

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale dei presenti;

Il Presidente: sono presenti in aula 13 consiglieri comunali per cui la seduta è valida. Intanto do il benvenuto ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti nella persona del dott. Cardaci e del Presidente Guzzio, nonché il Sindaco che è presente in aula. Il Consiglio comunale stamattina è chiamato a trattare due proposte di deliberazione che ritengo al quanto importanti: la prima dei quali è l'approvazione dello schema di Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale ex articolo 243 bis del testo unico degli enti locali. La proposta di deliberazione è munita dei relativi pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, nonché parere del collegio, che è stato espresso favorevolmente e il parere della commissione competente che la commissione seconda. Il punto è introdotto invito, quindi i colleghi consiglieri che volessero prendere parola e quindi intervenire nel dibattito consiliare, a chiedere al Presidente la parola che verrà certamente concessa. Ci sono colleghi che intendono intervenire? chiede di intervenire il consigliere Di Martino, ne ha facoltà prego:

Il consigliere Di Martino: signor Presidente, signori Consiglieri, signor Sindaco, signori Revisori dei Conti. Io in quanto rappresentante del gruppo di Iniziativa Democratica voterò contro sia al primo che al secondo punto. La motivazione è che praticamente noi abbiamo avuto in mano questo strumento da 4 giorni, abbiamo avuto difficoltà nel leggere tutto questo atto. Il ritardo che risale a marzo di quest'anno è il fatto che anche Revisori dei Conti, che poi vorrei anche ascoltare, hanno messo in dubbio alcune cose, come ad esempio la esigibilità dei tributi cosa che è stato negli anni dimostrato che non avviene. Quindi questa la ripetitività di questi di questi fattori sono dei problemi importanti. Siamo qua e lo siamo perché abbiamo dimostrato in questi anni il bene del paese, il bene del Comune. In alcuni momenti abbiamo anche dato la possibilità di espletare dei Consigli Comunali perché noi siamo stati presenti, abbiamo mantenuto il numero legale, però secondo me bisogna cambiare rotta perché questo bilancio creerà dei buchi ancora notevolmente più gravi. Avremo difficoltà nell'esigere questi tributi ma avremo la possibilità per quanto riguarda le divise, per quanto riguarda la sanatoria, che non si sono mai in questi anni recuperati dei soldi. C'è gente che vuole fare la

sanatoria e potrebbe essere una cosa importante recuperare i soldi chi vuole fare la sanatoria. So che ci sono difficoltà anche di personale ma io penso che bisogna attivarsi per avere nuovo personale, nuova linfa, nuovi soldi per il nostro Comune. Perché questa non è la strada giusta per andare avanti. Quindi il mio è un intervento, non che vuole essere bastian contrario ma, vuole essere di stimolo per questa amministrazione e così come abbiamo fatto anche per gli altri problemi. Io sarà vigile tutti i giorni.

**Il Presidente:** grazie al consigliere di Martino, chiede di intervenire il consigliere Cirrone Cipolla. Prego;

**Il Consigliere Cirrone Cipolla:** Grazie Presidente, grazie a tutti i presenti, grazie ai signori tutti in aula. Anche io do parere contrario. Non è perché voglio copiare quello che ha detto il dottore Di Martino, condivido anche io questo in quanto il tempo per poter valutare bene i documenti non c'è stato. Considerando che il bilancio è arrivato il 20/12 senza parere dei Revisori ancora, e arriva solo il parere dei Revisori il 24 di dicembre. Io su questo veramente mi meraviglio su tutto anche sulla maggioranza perché non lo so come hanno potuto leggerlo bene, visionarlo e dare un parere se sarà positivo, questo non lo so, però ritengo che ci il tempo ci vuole e oggi questo tempo non c'è stato. Quindi io chiedo per la prossima volta futura di poter darci più possibilità di poter valutare questi documenti, perché parliamo di bilancio, parliamo carissimi di numeri. Io non sono all'altezza di poter comprendere tutte queste cose quindi avrei bisogno veramente di più tempo e di persone magari competenti, senza togliere nulla al nostro capogruppo per la dottoressa Stefanini per carità, però dico che in alcune occasioni quando si riunisce la commissione bilancio credo che le persone competenti devono essere sempre presenti. Grazie Presidente;

**Il Presidente:** grazie a lei. Sui fatti di competenza certamente nessuno ci può entrare è un fatto assolutamente soggettivo e personale. Ci sono altri consiglieri che intendono intervenire? il Sindaco chiede di intervenire prego

**Il Sindaco:** Si Presidente grazie per la parola. Signori Consiglieri comunali oggi è un giorno importante e straordinario. La straordinarietà della circostanza è data da una semplice riflessione, che comunque va fatta, che credo vada anche condivisa da ciascuno dei consiglieri comunali. Oggi il Comune di Niscemi approva per la prima volta negli anni una presa d'atto rispetto alle indicazioni avute in più occasioni nei scorsi anni, una situazione di deficit strutturale del bilancio dell'Ente. Noi con un grande senso di responsabilità abbiamo chiesto al consiglio comunale di farci autorizzare a poter redigere entro i 90 giorni, ne sono passati meno di 60, un piano di riequilibrio pluriennale che è uno dei due strumenti alternativi in caso di situazione deficitaria dell'ente. Questa è stata una scelta politica ben precisa, spero condivisa, che porta l'ente ad evitare il dissesto finanziario con le gravi conseguenze sui cittadini, sui creditori, sul bilancio dell'ente, sulla situazione dell'ente. Noi ci stiamo provando. Abbiamo preso atto già l'anno scorso di una situazione finanziaria che veniva dal passato di una notevole gravità. Abbiamo posto rimedio l'anno scorso con l'attivazione dei correttivi e questo consiglio comunale e l'amministrazione in modo responsabile ha avuto modo di tagliare la parte corrente i €500.000 di disavanzo pluriennale che si era venuto a creare. È chiaro che questa situazione sommata ai debiti fuori bilancio che si sono intercorsi negli anni, a seguito di sentenze esecutive, ha aggravato ulteriormente il bilancio dell'ente per cui la parte corrente e la parte di bilancio di previsione riferibile al 2019, che già pronto da mesi, non poteva essere chiusa. Parliamo di sentenze per €1.400.000,00 che non ha fatto questa amministrazione, che vengono dal passato. Come amo dire io, non guardo al passato e non parlo del passato. Mi piace pensare alle soluzioni per il futuro. È chiaro che questa scelta inciderà sul bilancio 2019 e sui bilanci e seguire per 10 anni. È chiaro che grossa parte dei debiti viene caricata ad ogni modo per un importo di parte corrente pari a €250.000 per ogni anno del nostro mandato 2019-2020-2021 parte del 2022 con grande senso di responsabilità, ma è chiaro che noi per poter fare anche le cose dette in campagna elettorale avevamo bisogno di una cerca agibilità finanziaria, di una certezza dei conti e senza il rischio di

essere smentito questo bilancio come il consuntivo 2018 e quindi i bilanci a seguire hanno un rigore finanziario e una coerenza finanziaria pari a nessuno dei bilanci che si sono succeduti in passato. Perché abbiamo fatto delle scelte chiare coadiuvati dall'ufficio e coadiuvati soprattutto dal collegio dei revisori dei conti, alla quale abbiamo visto i residui attivi, li abbiamo certificati abbiamo fatto una ricognizione puntuale dei debiti fuori bilancio, abbiamo allocato le risorse sul fondo contenzioso, cosa che non si era mai fatta in passato disapplicando una norma che era quella del bilancio armonizzato, abbiamo contrariamente a quanto è stato detto e mi spiacerebbe che sia sfuggito, abbiamo posto in essere gli atti necessari per la riscossione perché scade domani il bando di affidamento per la riscossione coatta presso questo ente per €4.800.000 che ci permetterà di abbassare i residui attivi, certamente che è uno dei problemi fondamentali del bilancio di parte corrente per la norma sul bilancio armonizzato che vincola l'85/90% ogni anno. Quindi io credo che questa amministrazione e questo consiglio comunale abbia fatto il lavoro necessario per rendere i bilanci puntuali il bilancio a prova di Corte dei Conti con grande senso di responsabilità ci avviamo verso una fase che verrà sottoposta ad ogni modo a controlli e con misure stringenti sotto ogni punto di vista. Vi do due dati che escono fuori dall' IFEL che è la fondazione l'ANCI. Negli ultimi dieci anni gli Enti locali hanno subito un taglio pari al 44% a seguito della spending review a fronte del 8% soltanto dei Ministeri. Questo è un dato in fase di approfondimento tra Anci e Governo Nazionale. Oggi c'è in corso una assemblea straordinaria dell'ANCI a Palermo a cui non posso partecipare perché è stata anche su mia sollecitazione e convocata ma oggi è una delle giornate più importanti del nostro mandato perché certifichiamo un passaggio tra l'incertezza del passato alla certezza del futuro. I numeri, veniamo ai numeri, i numeri sono stati caricati, ricaricati, controllati, verificati, sono stati oggetto dei pareri, ci sono tutti i pareri tecnici e contabili perché il bilancio viene poi fornito al Ministero degli Interni, caricato sulla piattaforma, viene fornito alla Corte dei Conti. Ci siamo avvalse della collaborazione di una società specializzata che ha al proprio curriculum le attività per tantissimi Enti locali, quindi il piano riequilibrio è stato costruito sull'esperienza di altri Comuni che hanno avuto l'approvazione, la congruità. Avevamo pensato di farlo in 15 anni poi su sollecitazione sia degli uffici ma anche del collegio dei revisori conti abbiamo rimodulato su 10 anni per dargli maggiore congruità e credibilità. Quindi credo che noi stiamo facendo enormi sacrifici dal punto di vista finanziario. Ricordo a me stesso che in passato era stato detto che i conti al comune erano in regola. Io non voglio polemizzare, voglio soltanto che per mero segno storico e politico venga a verbale che noi ci stiamo assumendo la responsabilità storica di fare un piano di riequilibrio, di chiedere ai cittadini tramite la riscossione coatta di far fronte al pagamento delle tasse in onore anche di quel 50%, parlo della tassa sui rifiuti che paga puntualmente e in onore di quel 82% che paga l'IMU puntualmente. Quindi è anche un principio di grande responsabilità e per darvi alcuni numeri che sono stati già oggetto di dibattiti in questo consiglio comunale, nel consuntivo 2018 tutti i dati dell'ente, da quando ci siamo insediati noi, sono in assoluta crescita. Dalla riscossione, dall'abbattimento delle spese, dal costo della parte corrente perché l'abbiamo diminuito di €1.400.000, ricordo un numero su tutti 1.111.000,00 euro di spesa di parte corrente del 2018, meno un milione e quattro delle precedenti Amministrazioni. Quindi nonostante questo abbiamo garantito tutto quello che è possibile garantire. Vi do un dato che il disastro finanziario avrebbe comportato l'eliminazione di quelle spese non obbligatorie quali: la mensa scolastica; il trasporto e l'accoglienza ai diversamente abili, che sono servizi a domanda individuale che vengono per scelta politica e credo anche per senso di responsabilità di chi amministra un Comune si deve far fronte di queste categorie più deboli. Abbiamo garantito servizi sociali. Ricordo a me stesso lo dico tra come dire virgolette, la quota di debiti che abbiamo spalmato pari a €1400000 è stata maturata negli ultimi 10 anni. La quota di debito che abbiamo maturato noi sul 2018 ma per problemi di bilancio rispetto alle spese e di €113000 quindi il 10% del debito che stiamo spalmando lo abbiamo maturato noi e si tratta di somme per servizi sociali. Abbiamo spalmato €500.000,00 di utenze Telecom Enel anni 2008-2010. Abbiamo spalmato sentenze per risarcimento del danno pari a €462000 derivanti da un contenzioso che abbiamo ereditato che è arrivato a sentenza nel 2018, nel 2019. Peraltro abbiamo verificato di poter pagare ciò tramite

il fondo di accantonamento, ma per una disallineamento è una norma di contabilità armonizzata non si può pagare se supero la percentuale. Quindi con grande senso di responsabilità questo consiglio comunale oggi è chiamato non ad approvare, anche il bilancio previsione che era pronto da mesi ma è chiamato ad approvare un fatto storico ovvero un piano di riequilibrio che mette al riparo l'ente dal dissesto finanziario. Perché sarebbe stato comodo da parte mia già l'anno scorso dichiarare il dissesto finanziario addebitando le colpe al passato con le gravi conseguenze di cui vi parlato, per esempio tagliare la mensa, tagliare il trasporto di accudire, aumentare le tariffe per l'utilizzo del campo sportivo, per la biblioteca tutte cose che avrebbero caricato ulteriormente i nostri concittadini. Abbiamo fatto una scelta diversa quella del risparmio, quella della responsabilità e credo che questa scelta possa portare nel tempo al miglioramento. È vero che dobbiamo utilizzare maggiore attenzione da parte di tutti, di tutte le componenti questo consiglio comunale e lo faremo, anche perché siamo vincolati a un contratto che stiamo per firmare, è stato caricato sugli anni una quota parte decrescente rispetto ai debiti fuori bilancio assumendoci noi la responsabilità ma ciò ci consente anche di fare dei piccoli interventi in ordine alla gestione ordinaria. La previsione prevede, nel bilancio di previsione, lo sblocco di alcune somme per la manutenzione ordinaria, scuole e strade. Lo sblocco delle somme per il museo. Lo sblocco delle somme per una serie di attività che comunque ritengo siano fondamentali nell'ambito del nostro Ente e non soltanto dell'amministrazione che oggi è chiamata ad amministrare dare risposte ai cittadini. Credo che questa situazione si sia percepita all'esterno. Noi vogliamo andare avanti con grande senso di responsabilità. Quindi io invito tutto il consiglio comunale a rivedere le proprie posizioni nella approvazione di un piano di riequilibrio che porta benefici importanti all'ente. È chiaro che probabilmente i tempi sono stati stringenti. Ma come ho spiegato in alcune situazioni in conferenza dei capigruppo o comunque parlando con ciascuno dei consiglieri comunali la tempistica era dettata dalla normativa ma anche dalle esigenze di poter prevedere nel bilancio 2019 una quota di pagamento di disavanzo.... sia di disavanzo.... perché avremmo potuto agevolmente farlo anche a gennaio con calma con i tempi. Non abbiamo voluto assolutamente piegare il diritto delle minoranze opposizione alla facoltà di fare gli emendamenti, quindi abbiamo fatto anche una scelta in corso per cui nessuno vuole limitare questa amministrazione ha sempre manifestato e mostrato e di fatto applicato una grande disponibilità nei confronti di tutti. Nel bilancio vi sono caricate anche quelle parti e quelle richieste oggetto di mozioni di questo consiglio comunale. Una tra tutte la vicenda del museo civico per esempio. Ritengo che ci sia la possibilità di poter far bene perché Niscemi merita lo sblocco. È chiaro lo dico perché a me piace dire le cose che penso e che sento, non sarà corretto se ciascuno di noi non dà la giusta motivazione o le giuste spiegazioni e i cittadini circa la situazione finanziaria. Il gruppo di Iniziativa Democratica ha presentato un documento per cui voleva capire le responsabilità di chi fosse stato aver aggravato talmente alle situazioni e gli posso rispondere che certamente non siamo stati noi. Certamente noi abbiamo assunto una atteggiamento di grande responsabilità, l'anno scorso abbiamo ripianato il piano il disavanzo tecnico, quest'anno tutti i debiti fuori bilancio. Questa è una scelta, in due anni e mezzo posdomani questa amministrazione, ha sofferto, ha dovuto rimodulare i propri obiettivi in ragione dei numeri che noi abbiamo trovato e a cui ci siamo trovati a confrontarci. Cionondimeno non ci scoraggiamo andremo avanti. Spero che, e ne sono certo, svilupperemo le cose che ci siamo detti in campagna elettorale. Ci accingiamo a sbloccare il piano regolatore la revisione del piano regolatore. Ci accingiamo a fare un intervento di manutenzione ordinaria anche al fine di ridurre il contenzioso sul risarcimento danni con le risorse che abbiamo allocato sul dato degli oneri di urbanizzazione, sul condono edilizio che quest'anno abbiamo introitato €98000 di condono edilizio e €295000 di oneri di concessione per nuove costruzioni, ed è un dato storicamente in linea con quello degli enti locali perché ne discende una profonda crisi sistematica di tutto il Meridione. Non siamo chiaramente disallineati ai dati negativi degli altri enti locali ma questo strumento, l'approvazione e l'azione porterà ad dover rinsaldare. Il mio appello e concludo ma è agli atti di questo consiglio comunale come anche degli organismi è ciascuno per la propria parte si faccia portavoce nei confronti dei propri esponenti nazionali perché la competenza finanziaria

non è che di carattere Nazionale, la Regione Siciliana non può assolutamente legiferare in questa materia, può soltanto disporre di somme da girare ai Comuni e quindi fatevi portavoce nei confronti dei vostri responsabili che oggi sono al governo qualora siano interessati agli enti locali di questa situazione drammatica di tutti gli enti. Ricordo a me stesso come financo la Regione Siciliana con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 di dicembre spalmerà il proprio debito di miliardi di euro in 10 è una questione di carattere strutturale. Poi sentirmi dire che siamo stati noi e ad ricorrere al piano di riequilibrio perché siamo noi responsabili credo che ci sia ci voglia coscienza e, come dire, un attimino di poca lungimiranza rispetto a queste cose. Quindi io chiedo al consiglio comunale all'approvazione di questo strumento che credo che di fondamentale importanza e a seguire l'approvazione del bilancio di previsione che ed è un dato che è nelle cose perché poi i bilanci vengono tutti calibrati in un certo modo, il bilancio di previsione del 2020 sarà tale e quale a questo e lo approveremo nei termini di legge. Concludo dicendo, e mi impegno che questi dati vanno riportati poi nell'ambito della relazione che devo depositare tra qualche giorno quindi anche questa verrà ultimata nel momento in cui gli atti a seguire questa approvazione verranno inserite nella relazione finale che devo presentare a questo consiglio comunale. Vi ringrazio;

**Il Presidente:** Grazie al Sindaco per l'ampia illustrazione di quella che è la proposta di deliberazione. chiede di intervenire il consigliere Stefanini...prima dell'intervento magari .... facciamo intervenire il collega e poi magari fa l'intervento tecnico il componente del collegio dei revisori prego così amministrazione dirigenti collegio dei revisori;

**Il consigliere Stefanini:** Buonasera Preridente, Amminitrazione presente, collegio dei Reviori. Presidente giusto per spiegare la motivazione del nostro parere. Come presidente della seconda commissione abbiamo a maggioranza dato parere favorevole. Soprattutto tra le motivazioni abbiamo indicato certamente la nostra fiducia all'operato dell'amministrazione, in quanto questa attività che volge a fare è un'attività di responsabilità. Il Sindaco ha ampiamente spiegato le ragioni per cui oggi ci troviamo da approvare questo atto di responsabilità. Quindi dal mio punto di vista va ribadito e spiegato bene alla città che chiaramente i sacrifici fatti fino ad oggi, questa operazione di salvataggio come l'ho voluta definire e chiaramente tutta a vantaggio della città e va bene spiegato perché purtroppo finché il danno e lo tsunami non arriva nessuno se ne accorge. In questa sede voglio evidenziare che l'attività svolta è proprio volta ad evitare questo Tsunami, sarebbe anche cosa gradita e opportuna che chi ha amministrato questa città per decenni nelle varie amministrazioni poi premiasse questo sforzo dell'amministrazione. Certamente negli ultimi due anni vi è stata una restrizione dell'agire, dell'agire politico. Nonostante ciò si è data priorità a quella che è il bene della città col augurio Caro Sindaco che da ora in poi vi sia un margine per poter mettere in campo anche azioni politiche diverse ma certamente l'attività contabile ad evitare il dissesto finanziario ritengo sia stata una priorità per cui non gli abbiamo dato il nostro parere favorevole. Grazie presidente

**Il Presidente:** grazie al consigliere Stefanini, chiedeva di intervenire il dottore Cardaci, componente del collegio dei revisori, prego

**Il componente del Collegio dei Revisori dei Conti dott. Cardaci:** solo per un chiarimento del conigliere perché da come ho sentito il bilancio è stato presentato 21 e il 24 è stato espresso il parere. Ma noi quel Bilancio non l'abbiamo esaminato nei 4 giorni. Questo bilancio è stato elaborato e controllato in continuazione tutte le volte che ci siamo riunite, interventi anche telefonici. Ci lavoriamo da un anno, da quando è iniziato il lavoro vero proprio. Alla fine, siccome sono state apportate le variazioni man mano, c'è questo! e viene variato, per noi va bene alla fine abbiamo solo comparato, se quello che abbiamo suggerito è stato applicato o non è stato applicato. Il nostro controllo è questo! in 4 giorni si poteva fare capisco che è stato un grande sforzo lavorare in questi ...ci capite perfettamente, però data la necessità, data la posta in palio ne valeva la pena e

I'abbiamo fatto con piacere anche quello di essere qua oggi. Io sono venuto dal dalla vacanza a Romana che avevo fatto ieri sera sono arrivato a mezzanotte, stamattina sono qua lo faccio e l'ho fatto con piacere e per lo stesso lo rifarei.

**Il Presidente:** grazie all'intervento del dottore Cardaci. Se c'è ulteriore necessità di chiarimenti tecnici il consiglio comunale può legittimamente richiederli ai tecnici che sono presenti in aula, diversamente io porrei ai voti la proposta di deliberazione. Non ci sono altri interventi? chiede di intervenire il consigliere Pirolo;

**Il consigliere Pirolo:** Grazie Presidente un saluto ai colleghi consiglieri, all'amministrazione presente al collegio dei revisori. Una domanda rispetto al piano di riequilibrio e all'apposizione delle cifre rispetto alle diverse annualità. Mi riferisco in particolare al punto numero al punto numero 2.2 al disavanzo, al ripiano disavanzo di amministrazione, pagina 49. La voce è doppia e c'è un riferimento rispetto al disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui che è una delibera consiliare del 2014 del 2016 ed è una quota fissa di circa €140000 che viene spalmata in 30 anni e poi c'è un'altra voce che è il disavanzo da piano di riequilibrio finanziario pluriennale che ha un andamento crescente fino al fino al 2026- 2027 e poi inizia a calare. Il riparto a livello quantitativo è stato stabilito secondo un criterio preciso perché ad esempio nel 2019 e vengono imputati €10000 Nel 2020 62 nel 2026 282 quindi mi chiedevo un chiarimento tecnico rispetto a questa ripartizione semplicemente. Poi invece come già diceva il Sindaco per quanto riguarda i debiti fuori bilancio vengono imputati e soprattutto ai prossimi tre anni e poi hanno andamento decrescente, quindi chiedevo chiarimento rispetto al disavanzo e al criterio i per cui non è venuto spalmato. Grazie

**Il Sindaco:** Il consigliere Pirolo fa questa domanda ed è una scelta che trova fondamento nella capacità dell'ente di poter affrontare i debiti e come ha sottolineato, mentre per il disavanzo e quindi il riequilibrio del disavanzo tecnico vi è maggiore capacità di spalmare perché è oggettivo e quindi quello è e la Corte dei Conti non può non approvare questa cosa mentre la parte di quota di debiti fuori bilancio soggetta agli accordi con i vari creditori che chiaramente non tutti hanno dovuto aspettare. Quindi si è fatto una quota annuale sfruttando la capacità di spalmare in più anni e con maggiore gradualità crescente quello del disavanzo tecnico da spalmare, in assolutamente misura inversa con i debiti del debito fuori bilancio che erano comunque soggetti alla transazione che abbiamo chiuso quindi questo più quello ha dato comunque una quota annuale tale per cui il bilancio di previsione degli anni a venire avesse una corrispondenza oggettiva soprattutto onorabile al punto di vista dei pagamenti perché l'impegno è quello di dover poi onorare gli impegni. Quindi la scelta è dovuta ad un carattere oggettivo quanto riguarda il disavanzo tecnico Da dover ripianare e soggettivo dopo devi suoi debiti fuori bilancio che erano subordinati alle transazioni. Ma la quota annuale alla fine è quella del bilancio o i bilanci futuri riescono a sopportare che inutile mettere €800000 nel 2020 nel 2021 e poi l'ente non riesca a far fronte agli oneri. Spero di essere stato esaustivo.

**Il Presidente:** Io penso che il Sindaco abbia chiarito anche da un punto di vista tecnico, anche perché la domanda tecnica era e quindi quello è il dato. Prima di porre ai voti la proposta di deliberazione ci tengo a precisare che nel piano di riequilibrio a pagina 2 proprio c'è un refuso anziché essere stato scritto 2028 è stato scritto 2032 però è da intendersi essendo decennale il piano. Quindi anche nel parere anche nel espresso dal collegio dei revisori vi è un refuso legato alle date ma è chiaro che trattandosi di un piano decennale quindi l'arco temporale 2018-2028 questo vale per il parere sia per il piano di riequilibrio. Poniamo ai voti la proposta di deliberazione per appello nominale. Prego segretario

**Il Segretario** procede alla votazione per appello nominale;

**Il Presidente:** 9 consiglieri comunali hanno votato favorevolmente la proposta di deliberazione, due hanno votato contrari e due si sono astenuti, per cui la proposta viene approvata. Per Alzate seduta votiamo l'immediata esecutività dell'atto deliberativo. Chi rimane seduto esprimere voto favorevole, chi si alza voto

contrario gli astenuti lo dicono alla presidenza. Quindi voti astenuti abbiamo Cona e Pitrolo, due contrari nella persona di Cirrone Cipolla e Di Martino, 9 favorevoli rimanenti. Quindi la proposta viene approvata l'immediata esecutività.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

### **OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE EX ART. 243 BIS T.U.E.L.**

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTA la delibera C.C. n. 51 del 23/10/2019 con cui il Comune di Niscemi ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale;

VISTA la delibera di G.C. n. 145 del 20.12.2019 con la quale è stato approvato il piano di riequilibrio pluriennale ai sensi dell'art. 243bis del D.Lgs. 267/2000;

RICHIAMATI in questa sede integralmente i presupposti della predetta delibera;

DATO ATTO che entro 90 gg. dalla data di esecutività della predetta delibera deve essere predisposto ed approvato dal Consiglio Comunale un Piano di Riequilibrio Finanziario al massimo ventennale, compreso quello in corso corredata dal parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

CONSIDERATO che il Piano di Riequilibrio Finanziario deve tenere conto di tutte le misure necessarie a superare le condizioni di squilibrio e deve comunque contenere: a) le eventuali misure correttive adottate dall'Ente Locale ai sensi dell'art. 1, comma 168, della Legge 23 Dicembre 2005, n. 266, in considerazione dei comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria e del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità interno accertati dalla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti; b) la puntuale ricognizione, con relativa quantificazione, dei fattori di squilibrio rilevanti, dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dall'ultimo rendiconto approvato e di eventuali debiti fuori bilancio; c) l'individuazione, con relativa quantificazione e previsione dell'anno di effettivo realizzo, di tutte le misure necessarie per ripristinare l'equilibrio nel termine massimo di venti anni, a partire da quello in corso; d) l'indicazione, per ciascuno degli anni del piano di riequilibrio, della percentuale di ripiano del disavanzo di amministrazione da assicurare e degli importi previsti o da prevedere nei bilanci annuali e pluriennali per il finanziamento dei debiti fuori bilancio;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 243 bis, comma 8 Tuel, "Al fine di assicurare il prefissato graduale riequilibrio finanziario, per tutto il periodo di durata del piano, l'ente: a) può deliberare le aliquote o tariffe dei tributi locali nella misura massima consentita, anche in deroga ad eventuali limitazioni disposte dalla legislazione vigente; b) è soggetto ai controlli centrali in materia di copertura di costo di alcuni servizi, di cui all'articolo 243, comma 2, ed è tenuto ad assicurare la copertura dei costi della gestione dei servizi a domanda individuale prevista dalla lettera a) del medesimo articolo 243, comma 2; c) è tenuto ad assicurare, con i proventi della relativa tariffa, la copertura integrale dei costi della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e del servizio acquedotto; d) è soggetto al controllo sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale previsto dall' articolo 243, comma 1; e) è tenuto ad effettuare una revisione straordinaria di tutti i residui attivi e passivi conservati in

bilancio, stralciando i residui attivi inesigibili o di dubbia esigibilità da inserire nel conto del patrimonio fino al compimento dei termini di prescrizione, nonché una sistematica attività di accertamento delle posizioni debitorie aperte con il sistema creditizio e dei procedimenti di realizzazione delle opere pubbliche ad esse sottostanti ed una verifica della consistenza ed integrale ripristino dei fondi delle entrate con vincolo di destinazione; f) è tenuto ad effettuare una rigorosa revisione della spesa con indicazione di precisi obiettivi di riduzione della stessa, nonché una verifica e relativa valutazione dei costi di tutti i servizi erogati dall'ente e della situazione di tutti gli organismi e delle società partecipati e dei relativi costi e oneri comunque a carico del bilancio dell'Ente; g) può procedere all'assunzione di mutui per la copertura di debiti fuori bilancio riferiti a spese di investimento in deroga ai limiti di cui all'articolo 204, comma 1, previsti dalla legislazione vigente, nonché accedere al Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali di cui all'articolo 243-ter, a condizione che si sia avvalso della facoltà di deliberare le aliquote o tariffe nella misura massima prevista dalla lettera a), che abbia previsto l'impegno ad alienare i beni patrimoniali disponibili non indispensabili per i fini istituzionali dell'ente e che abbia provveduto alla rideterminazione della dotazione organica ai sensi dell'articolo 259, comma 6, fermo restando che la stessa non può essere variata in aumento per la durata del piano di riequilibrio;

ATTESO che in considerazione di quanto sopra, si è proceduto all'elaborazione del Piano pluriennale di Riequilibrio relativo al periodo 2018/2028 allegato alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale;

DATO atto che verrà adottato lo schema di bilancio di previsione 2018-2020 dove il presente piano di riequilibrio finanziario pluriennale costituirà presupposto, al fine di eliminare gli squilibri strutturali riscontrati;

RICHIAMATE le deliberazioni della Corte dei Conti sez autonomie nn. 16/2012 nonché 5/2018/INPR riguardanti le linee guida ed i criteri per l'istruttoria del piano di riequilibrio finanziario pluriennale per la valutazione della sua congruenza (di cui all'art. 243 bis e all'art.243-quater T.U.E.L.;

PRESO ATTO le note agli atti dell'ufficio con le quali è stato chiesto a tutti i responsabili di area, ciascuno per la propria competenza, la trasmissione dei dati necessari alla disamina della situazione debitoria/creditoria dell'ente, necessaria alla compilazione del piano di riequilibrio e le relative note di riscontro;

RICHAMATI gli impegni che la definitiva approvazione del predetto piano comporterà per il periodo di durata dello stesso;

DATO ATTO, in particolare che, ai sensi dell'art. 243 quater comma 6 *"Ai fini del controllo dell'attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato, l'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente trasmette al Ministero dell'interno e alla competente Sezione regionale della Corte dei conti, entro quindici giorni successivi alla scadenza di ciascun semestre, una relazione sullo stato di attuazione del piano e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi fissati dal piano stesso, nonché, entro il 31 gennaio dell'anno successivo all'ultimo di durata del piano, una relazione finale sulla completa attuazione dello stesso e sugli obiettivi di riequilibrio*

*raggiunti”;*

premesso quanto sopra,

## **DELIBERA**

1. le premesse costituiscono parte integrante sostanziale del presente atto;

**2. di adottare** l'allegato schema di "Piano di riequilibrio finanziario pluriennale", contenente le misure da adottare ai sensi e per gli effetti dell'art. 243 bis, comma 8, del TUEL in ordine al prefissato graduale Riequilibrio Finanziario per tutto il periodo 2018-2028.

**3. di proporre** al Consiglio Comunale l'approvazione definitiva del piano in argomento, una volta acquisito il Parere dell'organo di revisione economico – finanziaria;

**4. di trasmettere** il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale di cui trattasi al Collegio dei Revisori dei Conti ed al Presidente del Consiglio Comunale per quanto di rispettiva competenza;

**5. di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo.

**6. di trasmettere** entro 10 giorni dalla sua adozione, ai sensi e agli effetti dell'art. 243 – quater, TUEL, la presente delibera alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, Sezione controllo per la Regione siciliana, e al Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari interni e territoriali – Direzione centrale della Finanza Locale – Consulenza e studi Finanza Locale.

Intervento	Capitolo	Impegno N°	Gestione	Previsione	Disponibilità	Impegno con la presente
			comp./res. 20....	€.	€.	€.
			comp./res. 20....	€.	€.	€.
				€.	€.	€.

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Lì, \_\_\_\_\_

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

#### IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to: Angelo Chessari

È copia conforme per uso amministrativo

#### IL PRESIDENTE

F.to: Avv. Fabio Bennici

#### IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Dott. Andrea Varveri

#### IL SEGRETARIO GENERALE

Lì, .....

.....

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio .....

con prot. n. .... del .....

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio di ragioneria con prot. n. .... del .....

#### IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA

Lì, .....

.....

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Comunale al n. .... del registro in data .....

#### IL MESSO COMUNALE

Lì, .....

.....

Si attesta che avverso il presente atto, nel periodo dal ..... al ....., non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

#### IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

Lì, .....

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale e del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dal ..... al ..... a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/1991, e che contro la stessa – **non** – sono stati presentati reclami.

#### IL SEGRETARIO GENERALE

Lì, .....

.....

La presente delibera è divenuta esecutiva in data ..... ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.44/1991

La presente delibera è divenuta esecutiva in data ..... ai sensi dell'art. 16 della L.R. n.44/1991

#### IL SEGRETARIO GENERALE

Lì .....

.....